

1946 – 2016 Settant’anni di Storia della Repubblica italiana
la Storia/le storie del tempo presente
Anno scolastico 2017 - 2018

Il percorso di ricerca storica riparte proponendo la seconda annualità del progetto 1946 – 2016 Settant’anni di storia della Repubblica italiana alle scuole, agli insegnanti e alle classi interessate; una ipotesi di lavoro finalizzata a ricostruire, con un utilizzo attento delle fonti disponibili, la Storia e le storie del tempo presente.

L’adesione al progetto da parte delle scuole, di singoli insegnanti o gruppi comporta la scelta di una o più azioni fra quelle di seguito proposte e la progettazione, sperimentazione e documentazione di un percorso curricolare, che veda coinvolta una o più classi del primo e secondo ciclo.

Nella costruzione dei percorsi curricolari si privilegiano i laboratori, gli studi di caso, i giochi di simulazione.

Al progetto è collegata una unità formativa, inserita nella piattaforma SOFIA, per la quale è previsto l’obbligo di frequenza, articolata in seminari, gruppi di ricerca, attività di studio e coaching, finalizzata all’approfondimento di temi e problemi di storiografia e didattica della storia. Possono iscriversi i soci del CIDI di Cosenza e i colleghi delle scuole che hanno sottoscritto con il CIDI un accordo di rete per la formazione dei propri insegnanti.

Il percorso formativo propone la lettura comune di testi fondamentali nel campo della ricerca storica, in grado di fornire ai docenti interessati indicazioni coerenti con le più recenti acquisizioni in materia e di garantire la necessaria omogeneità del gruppo di docenti coinvolti sul piano metodologico – didattico e quindi nella realizzazione delle diverse attività di ricerca e sperimentazione.

Una particolare attenzione è dedicata agli storici che, negli ultimi anni, hanno sostenuto la ricerca fra gli altri Antonio Brusa - Gianna Di Caro – Giovanni De Luna – Maurizio Gusso - Ivo Mattozzi.

Coerentemente con le impostazioni suggerite dagli Annales, il percorso formativo privilegia la storia delle mentalità, la geo-storia e un approccio psicopedagogico in cui l’apprendimento si costruisce nell’interazione sociale,

secondo il principio “discutendo si impara” prescelto da Clotilde Pontecorvo e da quanti hanno sostenuto l’approccio cooperativo nel fare scuola.

Le azioni suggerite muovono dall’idea che la formazione storica delle giovani generazioni non può essere lasciata al caso; essa va sapientemente guidata dagli insegnanti, proponendo un’attenta analisi di fonti – problema che possano consentire la comprensione degli eventi prescelti.

Sarà dato particolare rilievo alla comprensione dei testi storici, alla discussione e all’argomentazione storica, a una lettura diacronica e sincronica delle diverse situazioni presentate.

Una particolare cura è prevista per la documentazione (protocolli osservativi, cahier de bord, prodotti), finalizzata a porre in evidenza i processi e le procedure adottati dalle classi coinvolte.

Opportune relazioni saranno costruite dal CIDI di Cosenza con i CIDI coinvolti nel progetto e alcune istituzioni presenti sul territorio, per fornire agli insegnanti e agli studenti occasioni di consultazione delle opere disponibili, di confronto con esperti e con le diverse realtà coinvolte. In particolare si farà riferimento alle sedi della Biblioteca nazionale e dell’Archivio di Stato, all’Associazione Dossetti, all’ANPI, a docenti dell’UNICAL interessati e ad analoghe iniziative dei CIDI di Roma, Torino, Pescara, Palermo, Pordenone.

Le azioni previste

1) In guerra

L’esperienza della guerra nel primo e secondo Novecento ha visto coinvolti milioni di persone e fra questi molti italiani. In questa azione, dopo aver analizzato alcune fonti in grado di rappresentare l’esperienza italiana della guerra, si analizzeranno le situazioni di quanti vivono ancora oggi questa drammatica esperienza, dando particolare rilievo alle fonti disponibili, ai racconti di bambini, delle donne e degli uomini in fuga dai luoghi in cui sono nati a causa delle guerre.

2) Luoghi e non luoghi. Le città del nostro tempo

Il percorso intende indagare le trasformazioni nello spazio e nel tempo delle città del nostro tempo, proponendo un’attenta analisi di fonti - problema in grado di rappresentare la vita di quanti le abitano, sollecitando riflessioni

che possano stimolare una maggiore consapevolezza di quanto sono cambiate le condizioni di vita in Europa e nel mondo.

3) “Voci da mondi diversi”. Storie di emigranti e di migranti a confronto

Il percorso intende proporre un confronto fra le storie degli emigranti italiani e dei migranti negli ultimi 70 anni allo scopo di osservare le trasformazioni sociali a seguito della presenza di etnie diverse in Italia e nei paesi in cui la presenza di emigranti e migranti è più consistente.

4) Non uno di meno. Il diritto all’istruzione in Italia e nel mondo

Il percorso riprende le tesi sostenute da Gianna Di Caro in un saggio del 2002 (Scuola e globalizzazione), che ricostruisce gli elementi del contesto in cui il diritto all’istruzione si è andato affermando. Intende indagare il difficile passaggio dall’espansione di un diritto, cui ha corrisposto la scolarizzazione per tutti a una situazione che segnala oggi l’impoverimento culturale in tutto il pianeta, non essendo ancora garantita la scuola a milioni di ragazzi o, in molti casi, prospettando riduzioni del percorso scolastico.

5) 1943 – 1948 Dalla Resistenza alla Costituzione

Il percorso dedica una specifica attenzione al periodo 1943 – 1948, analizzando nelle fonti disponibili il difficile passaggio dalla guerra alla ricostruzione, dall’assemblea Costituente e alla Costituzione. Gli studi di caso proposti hanno a riferimento donne e uomini che hanno contribuito alla liberazione del nostro paese dalla esperienza drammatica della guerra e a costruire il passaggio dalla monarchia alla Repubblica, oggi più che mai importante per comprendere lo spirito e la lettera della legge fondamentale del paese in cui viviamo. L’azione avrà specifici sviluppi nella collaborazione con il progetto proposto dall’Associazione Dossetti a settant’anni dalla firma della Costituzione italiana

6) La Costituzione italiana al tempo del web

Dedicato alla memoria di Stefano Rodotà, cosentino illustre, il percorso intende riprendere temi e problemi che possano riaffermare i “diritti individuali e collettivi” come “Via Maestra per impedire che tutto sia soggetto alla legge naturale del mercato”.

7) 1946 - 2016. La società italiana e le sue trasformazioni

Il percorso dedica una specifica attenzione alla società italiana degli ultimi 70 anni e alle questioni che segnano la sua trasformazione. Saranno proposti studi di caso in grado di sollecitare negli scolari/studenti coinvolti consapevoli riflessioni su temi e problemi che possano contribuire a costruire le competenze storico - sociali e a comprendere il mondo in cui viviamo

Cosenza, 11 ottobre 2017